

# **Conoscere persone così innamorate e allegre ti affascina**

Sabato 18 maggio Guadalupe verrà beatificata a Madrid. Tra i più di diecimila pellegrini che parteciperanno alla cerimonia ci sarà anche un gruppo proveniente dall'Italia. Eccola testimonianza di Anna, studentessa di Lettere Moderne di Cagliari.

16/05/2019

## **Chi ti ha parlato di Guadalupe per la prima volta?**

La prima volta in cui ho sentito nominare Guadalupe è stata proprio quando alcune amiche mi hanno invitata a partire per la sua beatificazione. Ho accettato senza sapere chi fosse, e solo dopo sono andata a scoprirlo, leggendo la sua vita e le sue lettere.

Inizialmente ho accettato in modo quasi superficiale: mi piace Madrid, avevo il piacere di tornarci ed era un bel motivo per stare in compagnia. La decisione più seria l'ho presa dopo aver letto le sue lettere a san Josemaria, perché sono rimasta molto incuriosita dalla vita di questa donna con cui ho scoperto di condividere tante cose, tra cui l'essere un po' pasticciona e disordinata. Vedere e sentire persone così innamorate e allegre ti affascina, vuoi saperne di più.

## **Che cosa ti aspetti dal viaggio a Madrid per la beatificazione di Guadalupe?**

Mi aspetto dei giorni di gioia, tipica di Guadalupe, e di amicizia, di condivisione del fatto che siamo lì perché vogliamo toccare con mano che la santità è possibile a tutti, e che non richiede perfezione, ma essere innamorati, donarsi completamente a Dio e agli altri... e completamente vuol dire compresi i propri limiti e difetti!

## **Che cosa ti piace di più della vita di Guadalupe?**

L'autoironia, il modo che aveva di non prendersi troppo sul serio e di non vivere in modo pesante i suoi limiti, ma di offrirli a Dio e ricominciare ogni giorno a dare il meglio di sé, con pazienza e allegria. Poi mi colpisce anche la continua attenzione e cura che aveva per gli altri. Nonostante la malattia, la

stanchezza e le difficoltà quotidiane per lei non era mai abbastanza quello che faceva, poteva sempre dare di più.

**Credi che Guadalupe sarebbe stata una tua buona amica se l'avessi conosciuta?**

Sì, anche se sarebbe stata un'amicizia “pericolosa” visto che entrambe combiniamo guai. Mi fa ridere quando racconta che ha staccato il pomo dal letto o ha macchiato qualcosa, e mi sorprende che lo racconti a san Josemaria in una lettera con una semplicità incredibile. Dava veramente importanza al più piccolo gesto della giornata. Il momento in cui più mi sono sentita affine a lei è stato quello in cui ha raccontato quanto fosse felice di avere il Signore in casa, e soprattutto accanto alla sua camera. Lo scriveva con grande emozione ed entusiasmo, e quell'entusiasmo il mio

cuore l'ha riconosciuto e mi è rimasto dentro.

## **Cosa ha da dire Guadalupe, secondo te, alle ragazze di oggi?**

Che essere sante è possibile. Che qualunque cosa ci capiti c'è un Padre e un Amico che ci ascolta e ci accoglie, e l'ordinario, vissuto con Lui, ha tutto un altro sapore. Che ci si può rialzare ogni giorno e ricominciare sempre, si può vivere rispondendo a tutto con allegria e tenerezza, si può diventare santi facendo il proprio lavoro con amore e dedizione. Penso che Guadalupe ci dica che una vita felice è una vita donata.

persone-così-innamorate-e-allegre-ti-  
affascina/ (17/02/2026)